



Ci parleranno

di Stefano Peressini



Di te parlami e del mondo che non è
di ogni finestra aperta sulla strada
della nebbia che sfuma appena viene
maggio con i suoi contorni decisi
e delle navi scarrocciate via
sull'onda nata dopo il temporale.

Di me ti parlerò - forse - e del fiume
da guardare prima che sia un nuovo
inverno a ospitare l'amarezza
il timido ammiccare della luna
tutte quelle storie che ancora non sai
gli anni persi dietro una fantasia.

Ci parleranno del silenzio nostro
tutte le stagioni disposte in fila
schierate come alberi sul greto
e ce ne andremo - forse - sottobraccio
come bolle di sapone liberi
come foglie a ostinarci controvento.